



*Il Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste*  
*di concerto con*  
*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

**VISTO** l'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che prevede, tra l'altro, che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo;

**VISTO** l'articolo 24 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze la gestione di partecipazioni azionarie dello Stato, compreso l'esercizio dei diritti dell'azionista;

**VISTO** l'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2023, n. 125, che attribuisce al Dipartimento dell'economia la competenza, tra l'altro, in materia di gestione delle partecipazioni societarie dello Stato e di esercizio dei diritti del socio;

**VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;

**VISTO** l'articolo 21, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, ai sensi del quale è disposto, in particolare, che “*al fine di razionalizzare le attività di approvvigionamento idrico nei territori delle Regioni Puglia e Basilicata, nonché nei territori della provincia di Avellino, l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania (di seguito “EIPLI”) è soppresso e posto in liquidazione*”;

**VISTO** l'articolo 21, comma 11, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, come sostituito dall'articolo 23, comma 2-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, nel prosieguo “decreto-legge n. 201 del 2011”, ai sensi del quale, in particolare:



- *“è costituita dal 1° gennaio 2024 una società per azioni denominata “Acque del Sud Spa”, il cui capitale sociale iniziale è stabilito in 5 milioni di euro”;*
- *“le azioni sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze, che può trasferirle nel limite del 5 per cento a soggetti pubblici, nel limite del 30 per cento a soggetti privati individuati come soci operativi, secondo le disposizioni dell'articolo 17 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, tenuto conto del piano industriale della società, e per la restante parte a società delle quali abbia il controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile”;*
- *“sono organi della società il presidente, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale e l'assemblea dei soci. Il consiglio di amministrazione è composto da sette membri di cui uno con funzioni di presidente. Il presidente e due componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze; un componente è nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze; un componente è nominato dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze; i restanti componenti, tra i quali è individuato l'amministratore delegato, sono nominati dall'assemblea dei soci. Il presidente ha la rappresentanza legale della società e presiede il consiglio di amministrazione. Il presidente del collegio sindacale è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze”;*
- *“lo statuto è adottato con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro trenta giorni dalla costituzione della società. Nei successivi sessanta giorni sono nominati i componenti del consiglio di amministrazione.”;*
- *“per quanto non derogato dalle disposizioni del presente comma, si applicano le norme (norme) sulle società per azioni contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato”;*
- *“a decorrere dalla data di costituzione sono trasferite alla società Acque del Sud Spa le funzioni del soppresso EIPLI, con le relative risorse umane e strumentali, nonché i diritti a questo attribuiti in forza di provvedimenti concessori, liberi da qualsiasi vincolo e a titolo originario”;*
- *“con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, su proposta del commissario liquidatore dell'EIPLI, è operata la ricognizione delle risorse da trasferire”;*
- *“tutti i contratti di fornitura idrica del soppresso Ente sono trasferiti alla società Acque del Sud Spa e sono rinnovati entro i successivi centoventi giorni con l'inserimento di una clausola di garanzia a prima richiesta a carico dell'utente”;*



- *“fatto salvo quanto previsto per i contratti di fornitura idrica, i rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, sorti in capo al soppresso Ente producono effetti esclusivamente nei confronti dell'Ente posto in liquidazione o nei confronti della gestione a stralcio del medesimo Ente”;*
- *“al fine di accelerare le procedure per la liquidazione dell'Ente e di semplificare il contenzioso in essere, agevolando il commissario liquidatore nella definizione degli accordi transattivi di cui al comma 10, i crediti e i debiti sorti in capo all'Ente, unitamente ai beni immobili diversi da quelli aventi natura strumentale all'esercizio delle relative funzioni, sono esclusi dalle operazioni di trasferimento al patrimonio della società Acque del Sud Spa.”;*

**VISTO** l'articolo 23, comma 2-ter, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, ai sensi del quale la pubblicazione della legge di conversione del citato decreto-legge tiene luogo degli adempimenti in materia di costituzione di società per azioni previsti dalle vigenti disposizioni;

**PRESO ATTO** che, ai sensi del richiamato comma 11 dell'articolo 21 del decreto-legge n. 201 del 2011, il consiglio di amministrazione della società è composto da sette componenti, due dei quali devono essere nominati dall'assemblea dei soci;

**RITENUTO** pertanto necessario assicurare lo svolgimento di tale assemblea dei soci alla data di costituzione della società al fine di permettere l'immediata costituzione del consiglio di amministrazione, nonché dei restanti organi sociali, e garantirne l'operatività;

**RITENUTO**, in attuazione delle disposizioni citate, di procedere all'adozione dello statuto della società “Acque del Sud S.p.A.”, ivi disciplinando, nei suddetti termini, anche lo svolgimento della prima assemblea dei soci;

**ACQUISITO** il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze;

## DECRETA

### Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 21, comma 11, del decreto-legge n. 201 del 2011 è adottato lo statuto, allegato al presente decreto a costituirne parte integrante e sostanziale, della società per azioni “Acque del Sud S.p.A.”.
2. Le successive modifiche allo statuto sono deliberate a norma del codice civile.
3. Il presente decreto acquista efficacia dalla data di costituzione della società.
4. Agli oneri relativi alla sottoscrizione ed al versamento del capitale sociale della società di cui all'articolo 4 dello statuto, pari, secondo quanto previsto dall'articolo 21, comma 11, del decreto-legge n. 201 del 2011, ad euro 5.000.000,00 (cinque milioni/00), si provvede ai sensi dell'articolo 23, comma 2-quater, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74.



Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'economia e delle finanze.

Roma, 2023

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE

